

VITTORIO VENETO SERVIZI SRL

Società unipersonale

Sede in PIAZZA FIUME 30 -31029 VITTORIO VENETO (TV) Capitale sociale Euro 467.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Spettabile Socio,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 156.714.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, svolge l'attività di vendita di farmaci e medicinali da banco nel territorio del Comune di Vittorio Veneto (TV) e di Alpagò (BL), attraverso quattro distinti punti vendita: tre in Vittorio Veneto ed uno nel Comune di Alpagò.

L'esercizio 2022, seppur con indicatori di crescita importante, è stato ancora influenzato dagli effetti del Covid. Basti pensare al tema dei tamponi che nel corso dell'anno sono stati oggetto di richiesta da parte della clientela. Si può affermare infatti che gli effetti della pandemia sono scomparsi solo con il 2023. Guardando al contesto nazionale il 2022 è stato un anno di ripresa per le farmacie italiane con un aumento a valori del 4,6%,

Il quadro della Vittorio Veneto Servizi al termine dell'esercizio, presenta una crescita del valore della produzione attorno all'8,1%, dato che consente alla società di superare quota 6 milioni di euro di ricavi. Questo aspetto denota la reattività dello sviluppo di Vittorio Veneto Servizi e sottolinea che gli investimenti fatti nel corso degli ultimi anni e conclusi nel corso 2022 si sono rivelati corretti e determinanti. Il margine è cresciuto meno che proporzionalmente rispetto al valore della produzione tant'è che l'ebdita è leggermente inferiore a quello dello scorso anno. Questo dato, da un lato imputabile dal fatto che tale spinta di crescita richiede un consolidamento della struttura, dall'altro è stato inficiato dall'aumento dei costi delle utenze. Si parla infatti di un raddoppio delle spese per energia elettrica e gas. A questo si aggiunge anche l'aumento degli oneri bancari in un contesto di aumento generalizzato. Inoltre, a seguito della crisi di materie prime nel corso del 2022 si è assistito, nella filiera del farmaco anche alle carenze di farmaci con effetti sulla gestione della logistica di approvvigionamento ed un corrispondente aumento dei costi.

La struttura aziendale si è dimostrata capace di affrontare i cambi repentini che il mercato in questo periodo sta richiedendo ampliando la gamma di servizi legati soprattutto alla pandemia. In base a questa logica, negli ultimi anni si è provveduto a spingere l'azienda verso la "farmacia dei servizi" attraverso quattro diverse declinazioni: servizi di front office; servizi professionali; servizi cognitivi; assistenza farmaceutica domiciliare. In questo modo l'azienda potrà continuare a competere su un mercato fortemente concorrenziale. Si tratta di un cambio di rotta anche culturale indispensabile per intercettare una domanda di salute in crescita e giocare un ruolo da protagonisti nella rete della presa in carico del paziente cronico.

In questa logica si è consolidato il servizio H11 e le aperture nei giorni prefestivi, volte ad aumentare il livello qualitativo delle prestazioni offerte all'utenza. Laddove questo non è stato possibile si è provveduto all'aumento, in modo diverso dell'orario di apertura.

Accanto a queste iniziative sono state consolidate ed avviate politiche di marketing e sinergie con i fornitori al fine di migliorare le performance aziendali. Il mix di queste iniziative ha portato ad una crescita importante dell'azienda anche in termini valore aggiunto.

La farmacia di Alpagò, al secondo anno di gestione, si sta avviando verso una normalizzazione con una crescita del volume di affari dettato da un forte interesse da parte della cittadinanza locale.

L'azienda è cresciuta ulteriormente dal punto di vista patrimoniale a seguito del completamento degli ultimi investimenti che, per contro, hanno un effetto sul conto economico con l'aumento degli ammortamenti. Come si denota dal rendiconto finanziario, infatti, l'azienda che ha finanziato tutti gli investimenti con fondi propri, ha mantenuto un ottimo livello di liquidità registrando nel corso del 2022 una crescita di liquidità di oltre 340 mila euro.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2022 sono via via venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti. In Italia la crescita dell'attività economica nel corso del 2022 è stata ampiamente superiore rispetto alle previsioni di primavera, formulate dopo l'invasione russa in Ucraina. Il principale traino è stato la domanda interna, il cui miglioramento ha riflesso l'ottima performance della spesa delle famiglie, cui si è aggiunto il contributo positivo degli investimenti strumentali. L'andamento della domanda estera ha mostrato una contrazione determinata dalla vivacità delle importazioni ma anche dalla debolezza delle esportazioni, in particolare quelle di servizi.

Dal lato dell'offerta, la crescita ha avuto origine quasi esclusivamente dal settore del commercio, dei servizi di alloggio e di ristorazione, mentre il settore dell'industria in senso stretto ha iniziato a registrare una battuta di arresto. L'Italia ha chiuso il 2022 con una crescita del PIL pari al 3,9% rispetto all'anno precedente. D'altro canto, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale ha visto una crescita dell'8,1% rispetto al 2021.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La spesa farmaceutica netta SSN ha fatto registrare nel 2022 un aumento del +2,1% rispetto al 2021. Questo risultato è il frutto di una combinazione di fattori e, cioè, di un aumento del +3,2% del numero delle ricette SSN, un calo del valore medio delle ricette stesse (netto SSN -1,1%; lordo -1%) e una diminuzione del numero medio di confezioni prescritte su ogni singola ricetta (-0,5% rispetto al 2021). Nei primi sei mesi del 2022 le ricette sono state oltre 287 milioni, pari in media a 4,85 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali a carico del SSN sono state oltre 537 milioni (+2,7% rispetto al primo semestre 2021). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 9 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,35 euro.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo registrando un incremento delle vendite dell'8% circa rispetto al 2021 ed un sostanziale mantenimento dei margini.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore della Produzione	6.023.765	5.571.124	4.631.829
M.O.L. o Ebitda	535.785	584.580	259.442
Reddito operativo (Ebit)	221.426	286.102	17.747
Utile (perdita) d'esercizio	156.714	193.701	3.663
Attività fisse	2.959.988	3.251.193	3.117.433
Patrimonio netto complessivo	3.666.402	3.703.392	3.509.689
Posizione finanziaria netta	1.458.686	1.117.425	1.203.664

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	6.023.765	5.571.124	4.631.829
margine operativo lordo	535.785	584.580	259.442
Risultato prima delle imposte	222.807	288.062	22.381

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	5.975.056	5.539.930	435.126
Costi esterni	4.253.543	3.887.240	366.303
Valore Aggiunto	1.721.513	1.652.690	68.823
Costo del lavoro	1.185.728	1.068.110	117.618
Margine Operativo Lordo	535.785	584.580	(48.795)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	363.068	329.672	33.396
Risultato Operativo	172.717	254.908	(82.191)
Proventi non caratteristici	48.709	31.194	17.515
Proventi e oneri finanziari	1.381	1.960	(579)
Risultato Ordinario	222.807	288.062	(65.255)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	222.807	288.062	(65.255)
Imposte sul reddito	66.093	94.361	(28.268)
Risultato netto	156.714	193.701	(36.987)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.549.217	1.767.862	(218.645)
Immobilizzazioni materiali nette	1.343.350	1.414.518	(71.168)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)	67.401	68.793	(1.392)
Capitale immobilizzato	2.959.968	3.251.173	(291.205)
Rimanenze di magazzino	490.896	601.281	(110.385)
Crediti verso Clienti	158.363	167.083	(8.720)
Altri crediti	55.947	27.832	28.115
Ratei e risconti attivi	19.960	20.785	(825)
Attività d'esercizio a breve termine	725.166	816.981	(91.815)
Debiti verso fornitori	792.885	688.503	104.382
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	92.863	154.824	(61.961)
Altri debiti	230.236	306.400	(76.164)
Ratei e risconti passivi	40.331	38.389	1.942
Passività d'esercizio a breve termine	1.156.315	1.188.116	(31.801)
Capitale d'esercizio netto	(431.149)	(371.135)	(60.014)
T.F.R.	319.063	292.031	27.032
Altre passività a medio e lungo termine	2.040	2.040	
Passività a medio lungo termine	321.103	294.071	27.032
Capitale investito	2.207.716	2.585.967	(378.251)
Patrimonio netto	(3.666.402)	(3.703.392)	36.990
P.F.N. a medio lungo termine	20	20	
P.F.N. a breve termine	1.458.666	1.117.405	341.261
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.207.716)	(2.585.967)	378.251

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	1.387.929	1.070.633	317.296
Denaro e altri valori in cassa	71.831	47.979	23.852
Disponibilità liquide	1.459.760	1.118.612	341.148
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.094	1.207	(113)
Debiti finanziari a breve termine	1.094	1.207	(113)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.458.666	1.117.405	341.261
Crediti finanziari	(20)	(20)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	20	20	
Posizione finanziaria netta	1.458.686	1.117.425	341.261

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro o infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale assunto.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Investimenti dell'esercizio
Terreni e fabbricati	29.544
Impianti e macchinari	2.652
Attrezzature industriali e commerciali	15.534
Altri beni	21.965

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Come previsto dall'articolo 2428, 3° comma, nn. 3 e 4 del Codice civile si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, né direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- la società non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni proprie ovvero azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la società non è ricorsa al mercato mediante emissione di strumenti finanziari.

I flussi finanziari prodotti dalla gestione assicurano una decisa tranquillità dal punto di vista finanziario. La società, tuttavia, tiene costantemente sotto controllo l'andamento della liquidità aziendale e degli esborsi finanziari.

Nel complesso si ritiene che la società abbia una buona capacità creditizia e qualora dovesse sorgere la necessità possa accedere agevolmente a nuove fonti di finanziamento. Anche nel corso del 2022 la società non ha incontrato situazioni di tensione finanziaria o significative concentrazioni di rischio, né sul versante delle poste patrimoniali attive, né su quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle stime di Banca d'Italia, nella media del primo trimestre la produzione industriale italiana sarebbe lievemente salita sul periodo precedente.

Nei primi tre mesi dell'anno il clima di fiducia delle imprese rilevato dall'Istat è migliorato in tutti i settori. Segnali positivi emergono anche dai PMI dei comparti manifatturiero e dei servizi, che sono tornati su livelli compatibili con un'espansione dell'attività per la prima volta dal secondo trimestre del 2022. Anche secondo le inchieste condotte dalla Banca d'Italia tra febbraio e marzo, i giudizi sulla situazione economica generale continuano a recuperare.

Il Fondo Monetario Internazionale ha alzato la stima del Pil dell'Eurozona nel 2023 al +0,8% (rispetto al +0,7% precedente). Per il 2024 previsto un +1,4% (era +1,6% a gennaio); e con specifico riferimento all'Italia, le stime per il 2023 sono state riviste al rialzo dallo 0,6% allo 0,7%, con un leggero ritocco in negativo per il 2024 (+0,8% rispetto al +0,9% precedente).

Va tuttavia segnalato che rispetto all'aumento del PIL italiano di quasi 4 punti percentuali registrato nel 2022, l'economia ha subito un rallentamento.

Da questo punto di vista pesa l'impatto del perdurare di una situazione geopolitica globale con forti elementi di instabilità e di incertezza, il principale dei quali è rappresentato dall'evoluzione del conflitto Russia-Ucraina, che potrebbe continuare ad incidere su disponibilità e prezzi delle materie prime, nonché comportare un più forte rallentamento degli scambi mondiali e un deterioramento più accentuato della fiducia.

Con specifico riferimento alla vostra società, il primo quadrimestre dell'esercizio in corso, presenta segnali incoraggianti nonostante il perdurare l'apertura della recente crisi internazionale in Ucraina unita alla persistente carenza di farmaci. In particolare i ricavi del primo quadrimestre sono quasi in linea con i corrispondenti ricavi conseguiti nel primo trimestre dell'anno precedente (2022) pur essendo cambiato il mix di vendita a seguito del calo dei tamponi ed i dispositivi di sicurezza.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Roberto Biz
firmato

Il sottoscritto Michele Dei Tos ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.